

Da non perdere in questo numero:

- Pg.2 "E lui? Il sano?" di Armando Misuri
- Pg.3 "Le Cattive Ragazze"
- Pg.4 **Attività 2017** Circolo Lugli
- Pg.5 **Gruppi di Auto Aiuto**
- Pg.6 "Warhol" ed il Laboratorio di fotografia
- Pg.7 **Prevenzione in Salute Mentale**
- Pg.8 "Bacheca"

Anno 19 Numero 2

Marzo / Aprile 2017

Sommario:

Il Soffio di Armando...	2
Attività varie	3
Calendario Attività 2017	4
Attività del Circolo Lugli	4-6
Prevenzione e SM	7
Bacheca	8



ISCRIZIONI ANNO 2017

Vi ricordiamo di rinnovare l'iscrizione all'ALFaPP. Queste le quote associative della sezione genovese:

SOCI VOLONTARI: **10 EURO**

SOCI ORDINARI: **25 EURO**

SOCI FREQUENTATORI: **50 EURO**

SOCI ONORARI: **100 EURO**

N.B. L'iscrizione nelle sezioni di Imperia, Savona e Tigullio (20 euro) va rinnovata nella sezione di appartenenza.

FACEBOOK

Siamo su facebook...
Cercateci come
Alfapp Liguria!

Citazioni soffiate...

"Non v'è meno spirito né meno inventiva nel citare in modo appropriato un pensiero trovato in un libro che nell'essere il primo autore di quel pensiero."

Pierre Bayle

SOFFIO - Notiziario A.L.Fa.P.P

Direttore responsabile: Mirco Mazzoli
Registrazione del tribunale di Genova
N.1 del 03/02/2000

Redazione: via Malta 3/4, 16121 Genova

Tel e Fax 010 540740

E-MAIL: alfapp.genova@gmail.com

In redazione: Stefania Dematteis, Armando Misuri, Desirée Longagna, Sabrina Sappa, Matteo Pinna, Elena Semeria, Paola Simeta



DESTINA IL TUO 5 x MILLE ALL'ALFAPP
Nella dichiarazione dei redditi, firma nella casella in alto a sinistra e indica il codice fiscale della nostra associazione: 93015420107.
N.B. La scelta del 5 x 1000 non comporta alcun aggravio economico e non è sostitutiva dell' 8 x 1000: si possono fare entrambe.

Qualcuno mi ha rimproverato, sia pure scherzosamente, sul fatto che uso una parola come “matto”, che dovrebbe essere tabù in un ambiente psichiatrico, qualora venisse usata per insulto, per offendere e non scherzosamente. Ora per il solo fatto che io sia stato ben addentro, come “paziente storico”, come si usa dire dei “vecchi”, per età e per il periodo in cui ci si è ammalati e per quanto tempo si è vissuto nelle strutture, sento di possedere la competenza necessaria per poterne fare uso liberamente.

Mi spiego: la frequentazione di decenni dell'ambiente psichiatrico ha fatto sì che io usi, quasi senza accorgermene, queste parole fastidiose con una scioltezza e una velocità e una proprietà di linguaggio che altrimenti non trovo spontaneamente. Insomma: se non son matti, non li vogliamo.

In questa occasione vorrei rilevare il fatto che molti pazienti psichici finiscono per essere vittime di una forma più o meno leggera di dipendenza dagli psicofarmaci. E questo potrebbe essere dannoso alla salute del paziente. Non bisogna demonizzare la figura del medico, perché con alcuni pazienti questo approccio riesce meglio che con altri. La cosa dipende anche dai singoli pazienti, che cioè siano più o meno preparati a collaborare coi loro medici per il recupero della salute.

Questo breve preambolo alla difesa che faccio dell'uso degli psicofarmaci giustifica, mi sembra assennatamente, il ruolo che questi hanno nel recupero, parziale o totale, delle facoltà intellettive dei pazienti psichici.

Ciò che è sbagliato nell'uso degli psicofarmaci è l'uso sconsiderato che ne fanno moltissime persone, le quali spesso ingoiano compresse e gocce, con o senza conoscenza della cosa da parte del loro medico di famiglia. Nessuno mostra più di accettare stati d'animo negativi che fanno (o dovrebbero far parte) della “normalità” come tali.

Se ci muore il gatto, assumiamo dei farmaci che in quel caso sono dannosi perché ci abituanò a far “assopire” invece che farci uscire dalle depressioni, ansie e tutte le più varie disposizioni d'animo; obiettivi che si potrebbero ottenere con qualche sofferenza in più, ma in una maniera definitiva in altro modo.

Ci sono anche casi di lutti all'interno della famiglia, e allora la sofferenza è molto più vasta, il (a questo punto) “paziente” va aiutato a uscirne servendosi magari anche degli psicofarmaci, ma in una maniera (il dosaggio e la frequenza del medicinali) che resti fattibile al paziente, e soprattutto (lo ripeterò

all'infinito) provvisoria.

Con “provvisoria” intendo che nel caso di “adulti” che insistano per avere psicofarmaci, bisogna da parte del medico, saper dire “nì”, cioè programmare questa “terapia” nel modo che non sia dannosa, perché il gatto di famiglia, non potendo resuscitare, sia sostituito da un altro gatto, o che so? Da un criceto, senza dover per questo motivo sopprimere le emozioni che da tale perdita scaturiscono.

Perché la gente negli ultimi decenni sembra aver preso ad avere paura dei propri sentimenti e delle proprie emozioni, e ricorre frequentemente agli psicofarmaci senza neppure consultare uno psichiatra (lo specialista) e neppure il medico generico.

Per riassumere, il medico che accettasse di disporre la terapia è lo stesso che dovrà essere in grado di interromperla in futuro il prima possibile, un'intenzione che coinciderebbe con il subentrare della guarigione, quindi un evento che dev'essere programmato dall'inizio della terapia.

Il classico serpente che si morde la coda? Non saprei.

Io penserei, se fosse fattibile, ad una campagna informativa (di stampa? Di tv? Di internet?) che renda coscienti tutti che coi medicinali non si scherza, che vanno usati soltanto quando servono, e come medicinali vanno trattati (senza manipolazioni); è naturale che se ci si “strugge” per amore si sperimenti un disagio, ma un aspetto della vita è affrontarlo senza “distruggersi” per le ansie e senza causarsi depressioni “artificiali” che, invece di guarire, farebbero ammalare.

Armando Misuri



Le donazioni fatte alle Onlus sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi, ma le agevolazioni possibili sono diverse. Sia le persone fisiche che le imprese possono seguire strade diverse, comunque non cumulabili.

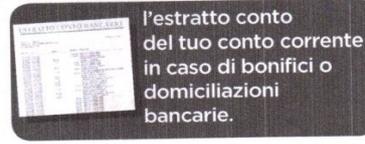
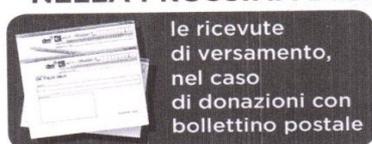
Le **persone fisiche** hanno due strade. Le donazioni possono venir **dedotte dal reddito** complessivo dichiarato per un totale non superiore al 10% di questo, oppure il 19% della donazione può essere **detratto dall'imposta lorda**, fino ad un massimo di 2.065,83 euro.

Perché siano deducibili/detraibili le donazioni alle ONLUS devono essere effettuate con **modalità di versamento che permettono all'Amministrazione finanziaria di operare efficaci controlli**: pertanto è necessario che, quando l'erogazione avviene in denaro, si utilizzino la banca o la posta, oppure altre modalità tracciabili (carta di credito, carta di debito, bonifico bancario, assegno o conto corrente postale). Si osserva che, per le erogazioni operate con carta di credito, è sufficiente conservare l'estratto conto della società che gestisce tale strumento di pagamento ed esibirlo su richiesta dell'Amministrazione finanziaria.

Similmente, anche le **imprese** hanno due strade. Le donazioni possono essere **dedotte dal reddito** complessivo dichiarato per un totale non superiore al 10% di questo e non superiore a 70.000,00 euro annui. Le donazioni possono essere **dedotte dal reddito** per un totale non superiore a 2.065,83 euro o al 2% del reddito dichiarato. Per ottenere tutto questo è necessario conservare la documentazione che attesta il versamento. Non è necessario allegare i documenti alla dichiarazione dei redditi, ma devono essere **conservati fino al 31 dicembre del quarto anno successivo** a quello di presentazione della stessa.

La Redazione

NELLA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI RICORDATI DI ALLEGARE



Le "Cattive Ragazze" dell'8 Marzo Femminile Plurale II

In occasione della giornata della Donna, alcuni dei nostri soci, accompagnati da volontari, hanno assistito allo spettacolo "**Cattive ragazze**" presso il Teatro della Corte, dedicato a Alma Mahler, Emma Cristina Bellomo, Franca Viola, Lina Volonghi e Diana Spencer, 5 figure femminili che meglio di altre hanno incarnato l'anticonformismo del XXmo e XXImo secolo, e la cui intraprendenza ha portato all'affrancarsi dalle limitazioni che la società poneva loro; in seguito, alcuni commenti dei partecipanti all'attività:

"Questa mattina sono andata a teatro ed ho visto uno spettacolo dedicato alle donne. Mi è piaciuto molto e mi sono anche emozionata."

Franca

"Ieri sera a teatro ho assistito ad uno spettacolo dedicato all'8 marzo ed alle donne. È stato molto piacevole ed interessante. Oltre ad essere in certi momenti allegro, mi ha fatto pensare alle donne e all'importanza che hanno per noi uomini. Emozionante!"

Giancarlo

"Questa mattina sono andata a vedere a teatro una commedia dedicata alla donna. Il tema centrale sono stati i diritti delle donne, le lotte che hanno fatto e l'emancipazione femminile conquistata. Scorrevano varie foto tra le quali Lady Diana Spencer e Madre Teresa di Calcutta. Tutte le donne citate nello spettacolo hanno contribuito alla libertà ed ai diritti dei cittadini."

Clelia

"Lo spettacolo è stato ben articolato con omaggi a grandi donne. È stata sottolineata l'importanza della lotta contro la violenza sulle donne. Ho anche avuto la fortuna di essere vicino al palco e mi pareva quasi di essere dentro alle scene"

Adriano

LE BRAVE RAGAZZE VANNO IN PARADISO,
MA LE CATTIVE RAGAZZE VANNO DAPPERTUTTO.
NON SONO STATE CATTIVE, MA SEMPRE VIGILI, ATTENTE E PRONTE A RIPARTIRE.
PERCHE' OGNI DONNA E' SPECIALE!

Ringraziamo di cuore il Teatro Stabile che spesso dona la possibilità ai soci dell'ALFaPP di partecipare gratuitamente a vari spettacoli.



Anni di lavoro

Ciao sono Marina e come saprete già lavoro in una scuola di bambini delle elementari. Il 2 Marzo sono 8 anni che ci lavoro. Mi trovo bene e sono contenta. Peccato che i bambini ora non giocano più nei cortili come ai nostri tempi bensì sono sacrificati in palestre, nuoto e altri sport in spazi chiusi.

Un caro abbraccio a tutti voi

Marina

Lunedì

15.00-15.45 Lettura quotidiani
 15.45-16.45 Auto Mutuo Aiuto utenti
 17.30-18.30 Laboratorio "il quaderno dell'artista"

Martedì

15.00-15.30 Rilassamento
 15.30-17.00 Canto
 17.00-17.45 Scultura
 17.45-18.30 Decorazione
 17.00-18.30 Auto Mutuo Aiuto famiglie

Mercoledì

15.00-16.00 Bigiotteria
 16.00-17.00 Computer
 17.00-17.30 Ginnastica dolce
 17.30-18.30 Tango

Giovedì

15.00-16.30 Fotografia
 17.30-18.30 Musica
 16.30-17.30 Riunione organizzativa

Venerdì

15.00-16.30 Scrittura creativa
 17.00-18.30 Teatro lettura

Sabato

15.00-17.00 Pittura
 17.00-19.00 Officina di riparazioni
 09.00-19.00 Gita lunga (in esterno, da marzo a ottobre una volta al mese)

Domenica

15.00-19.00 Gita in Genova

Banco Alimentare

Lunedì 17.00-17.30 (utenti)
 Martedì 16.30-17.00 (famiglie)
 Giovedì 17.00-17.30 (utenti)



In questo numero ci soffermeremo sulle attività del Lunedì e del Martedì

Letture dei Quotidiani: Nell'attività "lettura dei quotidiani" si leggono e commentano articoli tratti da un quotidiano uscito il giorno stesso e/o articoli particolarmente significativi comparsi in quotidiani o settimanali pubblicati negli ultimi giorni. I giornali a disposizione sono di differenti testate e la scelta degli articoli da leggere è condivisa dal gruppo.



Scopo dell'attività è aumentare il livello delle competenze attraverso l'acquisizione di ulteriori conoscenze, stimolare la curiosità, gli interessi e quindi la crescita personale, avere la possibilità di esporre le proprie opinioni e, confrontandole con quelle degli altri partecipanti, rafforzare la capacità di relazione e scambio all'interno del gruppo.

Paola

Laboratorio "Il Quaderno dell'Artista": Si è scelto l'argomento delle emozioni e da qui diamo il via al libero pensiero e alla libera creazione; che cosa sono la paura, la rabbia, la gioia, l'insofferenza, l'amore, la depressione, la felicità? Analizziamole usando la poesia, il pensiero, frasi, canzoni, libri, giornali, disegni ogni forma artistica che ci aiuti a interpretare e capire meglio le nostre emozioni.



Desirèe

Rilassamento Muscolare: è una tecnica basata sull'alternanza contrazione/rilasciamento di alcuni gruppi muscolari. Nasce dalla volontà di sciogliere rapidamente stati di tensione, di ansia o di stress ed è indicata anche per le persone che non riescono a praticare il rilassamento auto-

geno, la meditazione o altre tecniche, quindi particolarmente indicata per i nostri utenti. Rilassiamo il nostro corpo per rilassare la nostra testa!

Desirèe

Canto: Abbiamo cominciato a cantare quest'anno e vorremmo condividere con voi un PENSIERO usando i titoli di alcune canzoni scelte dai "cantanti" del corso. È iniziata UN'AVVENTURA, forse non riusciremo mai a raggiungere la cima di UN ALBERO DI TRENTA PIANI, ma STRADA FACENDO e soprattutto stando sempre ATTENTI AL LUPO, potremo vedere un'ALBA CHIARA, un pomeriggio AZZURRO, sentire il profumo di FIORI ROSA FIORI DI PESCO, fare un tuffo nell'ACQUA AZZURRA ACQUA CHIARA... vivere EMOZIONI! Forse ci sarà UNA LACRIMA SUL VISO di qualcuno in meno, un sorriso in più per comprendere QUELLO CHE LE DONNE NON DICONO e magari alcuni UOMINI SOLI si sentiranno meno soli. Però ricordiamoci sempre che.. SI PUO' DARE DI PIU'!

Paola

Scultura: utilizzando il Das e varie tecniche scultoree si sono creati foglie, sassi, cornici, coniglietti pasquali, gufi, cestini e porta fotografie



Decorazione: a completamento della produzione scultorea, gli oggetti realizzati vengono decorati con colori, carta, tessuti e varie applicazioni.



Potete trovare queste realizzazioni al mercatino del Quadrilatero il terzo sabato di ogni mese al nostro banchetto.

Roberta e Clelia

L'Auto Mutuo Aiuto (AMA) è nato nel mondo anglosassone intorno al 1935 da due alcolisti che hanno compreso quanto fosse importante l'aiuto che derivava loro dalla condivisione non solo delle difficoltà legate alla dipendenza, ma anche e soprattutto dalla condivisione delle possibili risorse da mettere in campo per superarla. Si è diffuso in tutto il mondo intorno al 1970 ed in tutte le problematiche che possono essere superate e/o accettate attraverso la condivisione in gruppo e su un piano paritario. L'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce l'auto mutuo aiuto come strumento per il recupero del benessere psico-fisico delle persone, anche sul piano sociale. Gli ambiti di applicazione di questo importante strumento sono tutte le condizioni di disagio dovute a malattie fisiche, stato psichico o sociale, comunque limitanti per la qualità della vita e che implicano un profondo desiderio di cambiamento. Più tecnicamente può essere definito come l'incontro tra persone diverse che condividono la stessa esperienza di vita: "la tua diversità è la mia ricchezza".



IL GRUPPO DI AUTO MUTUO AIUTO
PER FAMILIARI DI UTENTI PSICHIATRICI

- Incontro tra persone che vivono la stessa problematica
- Opportunità di condividere le proprie esperienze
- Modo di aiutarsi mostrando l'uno all'altro come affrontare i problemi

**Martedì 18 Aprile ore 17:
incontro con il Dott. Ventura del
Consutorio AIED**



di (17-18,30) per le famiglie, si tengono gli incontri di auto aiuto aperti per accogliere nuove persone, con la presenza di Desiree Longagna, che svolge il ruolo di Facilitatrice per entrambi i gruppi. La partecipazione è libera e gradita da parte di chiunque ne sentisse il bisogno.

Generalmente l'ultimo martedì di ogni mese viene organizzato un **gruppo informativo**, in cui i familiari possono incontrare un esperto, disponibile a trattare temi di interesse. In particolare il 18 aprile alle ore 17 ci sarà l'incontro con il Dott. Ventura, del Consutorio AIED.

La Redazione

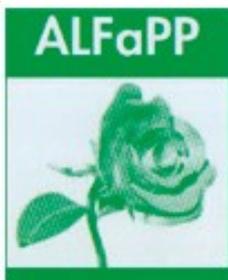
Nei gruppi si sviluppa **il recupero delle relazioni:**

- con **se stessi**: controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte
- con **gli altri**: libertà di scelta nelle modalità dei rapporti
- con **l'ambiente**: possibilità di muoversi liberamente

Gli incontri di auto mutuo aiuto si articolano in tutta una serie di momenti legati a concetti cardine, i gruppi AMA possono essere **aperti** o **chiusi**. Nei primi si accolgono le persone da un minimo di 3/4 ad un massimo di 10/12, poi il gruppo deve gemmare, cioè dare luogo a più gruppi. Il gruppo aperto consente alle persone di essere libere di entrare ed uscire. Le persone che partecipano possono venire per quanto tempo desiderano; possono interrompere e se ne avvertono la necessità, tornare e sentirsi sempre accolte. In quelli chiusi si decide un percorso, con un numero definito di incontri, per un determinato numero di persone, con argomenti decisi dall'inizio, alla fine dei quali l'esperienza nel gruppo è finita.

Presso la sede del Circolo Lugli di Via Malta, il lunedì (15,45-16,45) per i soci frequentatori e il martedì

Rose di Solidarietà per l'ALFAPP



Il problema psichiatrico tocca molte famiglie: circa il 25% della popolazione ha avuto, almeno una volta nella vita, un disagio psichico. La nostra Associazione ha lo scopo di sostenere le persone con problemi psichiatrici e le famiglie.

La manifestazione "Rose di Solidarietà" ha quindi gli obiettivi di fornire informazioni sia sull'Associazione sia sul mondo psichiatrico e di raccogliere fondi per poter continuare il lavoro svolto e ampliarlo per poter dare un aiuto sempre maggiore. Domenica 12 febbraio nella Chiesa di San Francesco d'Albaro abbiamo offerto materiale informativo, barattoli di marmellata e rose realizzati dai soci del Circolo. Un

ringraziamento a tutti coloro i quali ci hanno aiutato con il loro aiuto, il loro interessamento e la loro generosità.



La Redazione

all'ALFaPP
CF: 93015420107



La bella rassegna delle opere di Andy Warhol ha stimolato la curiosità dei partecipanti al Laboratorio di Fotografia che il 9 febbraio c.a. si è recato al Palazzo Ducale per visitare **MOSTRA SU ANDY WARHOL "POP SOCIETY"**

Nella mostra erano esposte circa 170 opere dell'artista americano, vissuto tra il 1928 ed il 1987, che rappresentavano tutti momenti salienti della sua arte definita 'POP ART'. Andy Warhol infatti attraverso l'uso creativo delle immagini fotografiche e dei quadri da lui elaborati, ha portato all'attenzione e valorizzato sia gli oggetti di uso quotidiano, sia i personaggi famosi del tempo, sia le problematiche sociali e di vita, elevandoli a

significative opere d'arte, intuendo ed esprimendo così i profondi cambiamenti sociali in atto.

Questo aspetto ha segnato un importante passaggio nell'arte contemporanea infatti, utilizzando nuove tecniche e modalità di stampa, Andy Warhol è stato l'ispiratore di nuove forme grafiche e artistiche che oggi, con l'aiuto dei mezzi digitali, trovano la più ampia espressione e divulgazione.

Il suo impegno artistico si è diffuso a 360 gradi egli infatti è stato un grafico, un pittore, uno scultore, un fotografo, un produttore cinematografico e direttore della fotografia nonché un importante creatore di loghi pubblicitari ancora oggi in uso, attore e sceneggiatore, si può dire che abbia interagito con tutte le possibili forme espressive che la sua epoca offriva.

Il gruppo dei partecipanti al laboratorio di fotografia ha osservato con attenzione ed impegno tutte le opere in particolare è piaciuto il settore dei ritratti: la serie di MAO TZE-TUNG colorati in verde arancione e in bianco e nero, alcuni grandi altri più piccoli, su carta e cartoncino tutti derivanti da un unico originale la foto ufficiale del Presidente della CINA.

Tutti hanno apprezzato le opere dedicate a MARILYN MONROE per la bellezza del soggetto e per i vivacissimi colori usati. Altre opere scelte tra le tante i ritratti di LIZA MINELLI una in bianco e nero con le sole labbra colorate di rosso intenso, l'altra in negativo ma sempre con le sole labbra colorate.

Naturalmente sono piaciute molto le scatole di zuppa Campbells e di detersivo Brillo per la loro originalità e colori.



Complessivamente i partecipanti sono rimasti stupiti di come si possa giocare con le immagini, certo alcuni hanno manifestato le proprie perplessità nel vedere strane interpretazioni ma tutti poi si sono raccolti insieme per immortalare con una foto questa simpatica esperienza che sarà spunto di attività nel laboratorio di fotografia.

Nella primavera prossima ci saranno nuove ed interessanti appuntamenti da non perdere: il maestro della fotografia Henri Cartier-Bresson e naturalmente la mostra su Modigliani del quale c'è stata un'anticipazione l'anno scorso.

“La mostra mi è piaciuta, lui giocava molto sui colori e con le serigrafie, usava molto i

materiali, poteva riprendere dei visi sia del mondo dello spettacolo che della strada, oggetti comuni, come coltelli, barattoli e oggetti di casa. Tramite delle foto di artisti del mondo della musica e del cinema, ma anche del mondo sociale (come le foto dei travestiti) e politico (usando la figura di Mao), e anche tramite l'uso di video riprese, dimostrandosi quindi attento alle potenzialità dei nuovi media emergenti nei primi anni ottanta, Warhol ci permette di vedere il mondo comune tramite un'ottica distorta ma rivelatrice. Dipingeva anche ad olio, acquarelli e ad inchiostro, dimostrando una vasta gamma di abilità pittoriche ed un'ecletticità non solo tematica ma anche strutturale.”

Adriano



Prevenzione in Salute Mentale: aiutare i figli di persone con disturbi mentali gravi Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli Brescia Venerdì 9 Giugno 2017

Uno dei più potenti fattori di rischio per il disagio psichico in età giovanile è rappresentato dall'aver un genitore o entrambi affetti da un disturbo mentale grave (tematica nota come "Children Of Parents with Mental Illness" CO-PMI). Tale situazione infatti comporta l'esposizione del soggetto in età adolescenziale o giovanile ad un duplice rischio: da un lato la **vulnerabilità** ascrivibile alla dimostrata familiarità dei disturbi mentali gravi, con fattori di rischio di natura neurobiologica; dall'altro l'**esposizione a stressor** prolungati ed intensi, di natura ambientale, ascrivibili alla presenza di un genitore, o di entrambi, sofferenti disturbi mentali anche profondi. Questa duplice condizione di rischi è all'origine di una probabilità talvolta elevata di sviluppare lo stesso disturbo del genitore (cosiddetta 'specificità trans generazionale') o un altro disturbo mentale. Interventi preventivi mirati possono ridurre del 40% il rischio di sviluppare un disturbo mentale in questa popolazione giovanile.

Venerdì 9 Giugno 2017 si terrà presso il Centro Paolo VI di Brescia un convegno incentrato su questi temi (previa prenotazione) nell'arco dell'intera giornata.

Per maggiori info potete scrivere a cverzeletti@fatebenefratelli.eu e ffaustini@fatebenefratelli.eu **La Redazione**

Dei Diritti e dei Doveri. Istituzioni, Cittadini e Servizi nel campo della Salute Mentale Università di Bologna, sede di Cesena 9 e 10 Giugno 2017

Il benessere mentale è una componente essenziale della definizione di salute data dall'OMS. Una buona Salute Mentale consente agli individui di realizzare i propri obiettivi, di superare le difficoltà del quotidiano, di lavorare in maniera produttiva e di contribuire alla vita della comunità.

Nonostante questa significativa importanza, nel mondo è ancora necessario un grande lavoro per garantire standard assistenziali anche solo accettabili. Qual è lo stato dei Servizi di Salute Mentale in Europa ed in particolar modo in Italia, valutandoli nella prospettiva del diritto non solo alla cura ma all'appropriatezza delle cure?

Questo Convegno si prefigge di affrontare queste tematiche e di approfondire le aree in cui si declina il diritto alle cure e di accesso alla casa, al lavoro ed a una socialità soddisfacente in quanto determinanti di salute mentale.

La Redazione

Quarto Pianeta – Andiamo Avanti Giovedì 23 marzo alle ore 17.00 Sala del Minor Consiglio -- Palazzo Ducale-- Genova

Dopo cinque anni di lavoro e di impegno per l'**ex Ospedale Psichiatrico di Quarto** ci troviamo nuovamente in una situazione di stallo che richiede un'azione da parte di tutti coloro che hanno immaginato un futuro diverso per questo luogo.

E' il momento di rivolgere un **APPELLO** accorato e deciso alle Istituzioni affinché comprendano che i cittadini non vogliono essere complici dell'opacità e della dissipazione di così tante energie e risorse pubbliche.

In questi anni attraverso le numerose iniziative chiamate **Quarto Pianeta** si è tentato di far conoscere e immaginare questo luogo per quello che potrebbe diventare, attraverso un nuovo utilizzo, pubblico e privato, ricollegandolo alla città anche nella sua dimensione culturale. Il contributo di tanti cittadini: professionisti, artisti, uomini di cultura, politici, sindacalisti, cittadini, e tante Associazioni riunite sotto la sigla del Coordinamento per Quarto è stato quello di **affermare il principio di un'amministrazione condivisa del Bene Comune**, affinché l'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto possa rinascere diventando una *"cittadella per la salute, la socialità, il lavoro, per l'arte e la cultura, essere un luogo di ricerca, punto d'incontro e condivisione di realtà differenti che ora più che mai hanno bisogno di lavorare vicine e di avere un luogo per crescere"*.

Il ritardo di **ARTE nella presentazione del PUO e di conseguenza della sua approvazione è diventato insopportabile**. Questo atto è quello che permette al Comune di diventare proprietario di una parte del complesso ottocentesco e di conseguenza di intervenire avviando il processo di integrazione socio-sanitaria con la Casa della Salute di ASL 3. **Chiediamo alle Istituzioni di essere trasparenti**.

Chiediamo di rendere di dominio pubblico quello che sta succedendo, per evitare di portare su un binario morto un processo complesso e faticoso, che va avanti ormai da anni, con la conseguente alienazione di energie e risorse pubbliche.

Insieme, cittadini e Istituzioni, possiamo ancora farcela. E' interesse della buona politica **difendere questo percorso di collaborazione tra la cittadinanza attiva e le Istituzioni. Si dia prova di maturità politica ed Istituzionale e si diano gambe all'Accordo di Programma** affinché avviare la concreta possibilità di fare entrare Enti Privati capaci di collaborare nella rigenerazione di questo luogo.

Il Municipio Levante e il Coordinamento per Quarto danno appuntamento per un'Assemblea, invitando le Istituzioni **coinvolte nell'Accordo di Programma** e tutte le forze vive della città per un pubblico confronto.



⇒ **Mercatino del Quadrilatero**

Chi avesse oggetti (bigiotteria, soprammobili..) che si possono utilizzare per il mercatino del Quadrilatero, a cui partecipiamo ogni terzo sabato del mese, li porti gentilmente al Circolo Lugli tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19.

⇒ **Raccolta abiti usati**

Al Circolo Lugli stiamo raccogliendo abiti usati (possibilmente taglie grandi) da distribuire ai nostri soci. Se avete abiti in avanzo fateli avere alla segreteria dell'Alfapp.

ISCRIZIONI ANNO 2017

Vi ricordiamo di rinnovare l'iscrizione all'ALFaPP.

Le quote associative della sezione genovese sono :

SOCI VOLONTARI: 10 EURO

SOCI ORDINARI: 25 EURO

SOCI FREQUENTATORI: 50 EURO

SOCI ONORARI: 100 EURO

N.B. L'iscrizione nelle sezioni di Imperia, Savona e Tigullio (20 euro) va rinnovata nella sezione di appartenenza.

**ALFAPP REGIONALE****Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici (ONLUS)**

Sede legale: Via Malta 3 int 4 16121 Genova

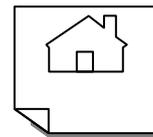
Tel e Fax: 010.540740

Presidente Regionale: Paolo Pescetto

Vicepresidente Regionale: Maria Giulia Tassano

Iscritta al Registro Regionale del volontariato SN-GE-ASS-057/94 DECR n.242 del 9/3/94.

C.F. 93015420107

**SEZIONI****A.L.F.A.P.P. TIGULLIO**

Sestri Levante - Via Caboto 13/A
cap. 16039

Tel. 0185 480354

Mail: alfapp.tigullio@gmail.com

Responsabile Sez. Tigullio:

MARIA GIULIA TASSANO

Aperto il Venerdì 15:30 - 16:30

Rapallo - Piazza Morfino 10 c/o

Volontariato Point cap 16035

Aperto il martedì 15,30 -17,30

A.L.F.A.P.P. GENOVA

Via Malta, 3/4

cap. 16121, GENOVA

Tel. e Fax 010 540 740

Mail: alfapp.genova@gmail.com

Presidente provinciale e regionale

PAOLO PES CETTO

Responsabile Circolo Lugli: SABRINA SAPPÀ

Aperto 365 giorni l'anno

dalle 15 alle 19

A.L.F.A.P.P. SANREMO

Sanremo - Piazza Cassini 12

cap. 18038

Tel. e Fax 0184 578040

Mail: alfapp.sanremo@gmail.com

Presidente provinciale:

DANIELA MELLONI

Aperto il Mercoledì 16,30 - 18

Imperia - Salita dei Frati Minimi 3

Cap. 18100

Tel. 0183297148

Aperto il mercoledì 9,30 - 11

A.L.F.A.P.P. SAVONA

Savona - Via Paleocapa 25/10

c/o Coop. Soc "Il Faggio"

cap. 17100

Mail: alfapp.savona@libero.it

Referente: CARMELA ARCIDIACONO

RAVERA

Pietra Ligure - Via della Cornice 127 e

Piazzale Geddo c/o

Centro Ass. Volontariato

cap. 17027

Tel. 019 626144

Mail: raverabruno@libero.it